

Commissione della procedura di selezione ai fini della chiamata a professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, della legge 240/2010, per il settore concorsuale 02/B1, presso il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli studi di Catania.

Il giorno 3 ottobre 2023 alle ore 15:30 si riunisce, per via telematica, giusta autorizzazione del Rettore (prot. n. 197600 del 2 ottobre 2023), la commissione della procedura di selezione per la chiamata a professore di prima fascia, per il settore concorsuale 02/B1, bandita, con D.R.1390 del 4 aprile 2023, ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)" dell'Università di Catania.

La commissione, nominata con D.R. 3333 del 7 settembre 2023 risulta così composta:
Prof. Giovanni Bongiovanni, ordinario in servizio presso il dipartimento di Fisiche dell'Università degli Studi di Cagliari;
Prof. Beatrice Fraboni, ordinario in servizio presso il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Bologna;
Prof. Vincenza Crupi, ordinario in servizio presso il dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra dell'Università degli Studi di Messina;

I suddetti, preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*".

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti presso la propria sede/abitazione, la commissione procede alla nomina del presidente e del segretario verbalizzante, rispettivamente nella persona del prof. Beatrice Fraboni del prof. Vincenza Crupi.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

La commissione dichiara che si atterrà a quanto stabilito dal "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)" dell'Università di Catania.

Considerato che, secondo quanto comunicato dal competente ufficio, tutti i candidati alla selezione ricoprono già il ruolo di professore associato, per cui non è prevista alcuna prova didattica, la procedura, ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- a) valutazione di ciascun candidato sulla base di criteri predeterminati dalla commissione e stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui al titolo II del Regolamento di ateneo;
- b) accertamento della lingua inglese
- c) valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La commissione procede, quindi, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nel rispetto degli standard qualitativi di cui al titolo II del Regolamento di ateneo.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, sono considerati l'entità, la continuità e la qualità dell'attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, agli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo di appartenenza, e alla partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerati le attività di assistenza nella elaborazione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione e la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) conseguimento di premi e di riconoscimenti nazionali o internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di rilevanza nazionale o internazionale;

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, sono considerati le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La valutazione delle pubblicazioni scientifiche deve anche tenere conto della consistenza complessiva, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, anche per lo svolgimento di funzioni genitoriali.

La valutazione delle singole pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con le tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare specificato nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) impact factor totale.

Nelle pubblicazioni con più autori, la commissione provvederà ad una determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento: primo nome, ultimo nome, corresponding author.

Per quanto riguarda l'accertamento della competenza nella lingua inglese (richiesta dal bando di selezione) la commissione decide di procedere all'audizione dei candidati solo qualora dall'analisi della documentazione presentata al fine della partecipazione alla presente procedura (curriculum, titoli, pubblicazioni scientifiche, partecipazione a congressi, attività didattica e di ricerca svolta...) non sia possibile verificare la suddetta competenza.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca telematicamente giorno 5 dicembre alle ore 9:00 per procedere alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca, delle pubblicazioni scientifiche sulla base della documentazione presentata dai candidati al fine della partecipazione alla presente procedura.

La seduta è tolta alle ore 17:00 del giorno 3 ottobre 2023

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Beatrice Fraboni, presidente verbalizzante della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a sottoscriverlo digitalmente .

Il verbale, integrato dalle firme digitali apposte dai singoli componenti verrà trasmesso, a cura del prof. Beatrice Fraboni, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Giovanni Bongiovanni

Prof. Beatrice Fraboni

Prof. Vincenza Crupi

presidente

segretario verbalizzante